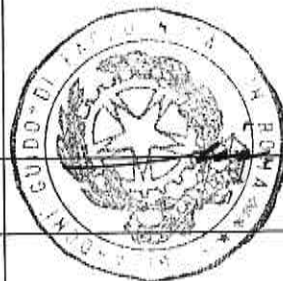


Repertorio n. 52986

Raccolta n. 20415



VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi ed il giorno diciassette

Registrato a ROMA 1

del mese di luglio alle ore 11

il 20/07/2020

In Roma, Via Giovanni Nicotera n. 4

n. 16775

li, 17 luglio 2020

Serie 11

A richiesta della: **"INSETTOPIA ONLUS"**

€ 245,00

Io sottoscritto Dott. **GUIDO GILARDONI**, Notaio in Roma, con studio in Via Giovanni Nicotera n. 4, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

ho assistito

elevandone il presente verbale all'assemblea degli associati della:

"INSETTOPIA ONLUS", con sede in Roma (RM), attualmente in Via Carlo Grabau n. 16, codice fiscale: 97704950589, associazione non riconosciuta, iscritta nell'Anagrafe Unica delle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale, indetta per oggi nel luogo ed alle ore di cui sopra, in sede straordinaria, per decisione del Consiglio Direttivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- Proposta di trasformazione dell'Associazione in Fondazione con conseguente adozione di un nuovo Statuto;

- Varie ed eventuali;

- Proposta di approvazione di un secondo Statuto in funzione dell'iscrizione di cui al D.Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo settore").

E' presente:

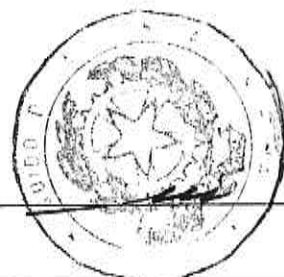
Dott. **GIAN LUCA NICOLETTI** nato a Perugia (PG) il 17 agosto 1954, Presidente dell'Associazione presso la cui sede domicilia per la carica, il quale assume la Presidenza dell'assemblea a norma dell'art. 12 del vigente Statuto.

Il Presidente constata e fa constatare a me Notaio che a seguito della convocazione inviata in data 1° luglio 2020 oltre ad esso Presidente, è presente in assemblea l'altro socio

- **FILIPPO NICOLETTI** nato a Roma (RM) il 9 luglio 1995, residente a Roma (RM), Viale Giuseppe Mazzini n. 117, Codice Fiscale NCL FPP 95L09 H501Q, che insieme costituiscono la totalità degli associati;

- che dell'attuale Consiglio Direttivo di tre membri sono presenti solo il Dott. **GIANLUCA NICOLETTI** nella sua qualità di Presidente e il Signor **FILIPPO NICOLETTI**, quale Consigliere, avendo rassegnato le dimissioni dalla carica la Signora **NATALIZIA POGGI**.

Dichiara pertanto regolarmente costituita la presente Assemblea ed atta a deliberare sugli argomenti



all'Ordine del Giorno.

Sono certo io Notaio dell'identità personale dei
componenti.

Il Presente, prendendo la parola, illustra ai presenti le ragioni che suggeriscono di trasformare l'Associazione in Fondazione Onlus, tipo ritenuto più idoneo in vista del perseguimento delle finalità di solidarietà sociale nei confronti di giovani disagiati e diversamente abili, nonché di persone portatrici di neuro-diversità.

Fa presente infatti che la ristretta base associativa rappresentata dai due membri del Consiglio Direttivo, rendono la struttura dell'Ente più coerente con quella della Fondazione. Inoltre la struttura della Fondazione consente di vincolare il patrimonio al perseguimento delle finalità statutarie, garantendo nel tempo la continuità della mission istituzionale.

Ricorda che l'Associazione è allo stato un'associazione non riconosciuta, regolata dallo Statuto approvato dall'Assemblea dei Soci in data 6 luglio 2014, che è stato registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 1 il 19 successivo al n. 6209 serie 3;

- che lui stesso ne è il Presidente, mentre il Consiglio Direttivo oltre che dalla sua persona, vede coinvolto alla data odierna il solo FILIPPO NICOLETTI.

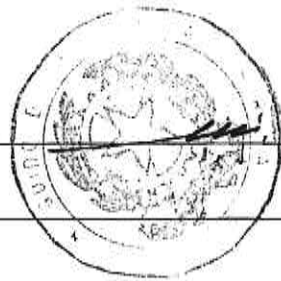
Con riferimento alla procedura da seguire per addi-
venire alla proposta trasformazione, il Presidente pre-
cisa che l'art. 42 bis c.c. rinvia agli articoli che
disciplinano le operazioni straordinarie in materia so-
cietaria, per quanto applicabili.

Al riguardo il Presidente, con riferimento alla re-
lazione di cui all'art. 2500 sexies II comma c.c. (re-
lativa alle motivazioni e agli effetti della trasfor-
mazione) dà atto che i soci hanno esonerato gli Ammi-
nistratori dalla predisposizione della medesima, anche
in ragione della presenza di tutti i soci all'interno
dell'Organo Amministrativo.

In funzione della trasformazione proposta ed in vi-
sta del riconoscimento e della successiva iscrizione
nel Registro delle Persone Giuridiche, quale Fondazione
Onlus, per il quale è richiesto un fondo di dotazione
adeguato alle esigenze che l'Ente si propone di soddi-
sfare, dà lettura ai presenti dei seguenti documenti di
natura economica:

- situazione patrimoniale dell'Associazione redatta
dal Consiglio Direttivo alla data del 30 aprile 2020 ed
approvata dall'Assemblea in data 8 luglio 2020, che
contiene anche l'indicazione delle passività dell'Ente
risultanti alla stessa data;

- relazione di stima del patrimonio dell'Associa-



zione redatta ai sensi dell'art. 2500 ter c.c., sulla base della predetta situazione patrimoniale dal Dott. Silvio Formenti di Monza quale Revisore Legale, iscritto nel Registro dei Revisori contabili con Decreto del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4a serie speciale n. 89 del 2 novembre 1999, numero d'iscrizione 92007 da esso asseverata con giuramento innanzi a me Notaio in data odierna, rep.n. 52985 dalla quale risulta alla data del 30 aprile 2020, l'esistenza di un patrimonio netto di Euro 142.000,00 (centoquarantaduemila/00).

La predetta **situazione patrimoniale** si allega al presente atto sotto la lettera "A", mentre sotto la lettera "B" si allega la **relazione di stima**.

Il Presidente aggiunge poi che dalla data di riferimento della situazione patrimoniale, fino alla data odierna, non sono intervenute sostanziali modifiche in particolare per quanto riguarda la situazione debitoria.

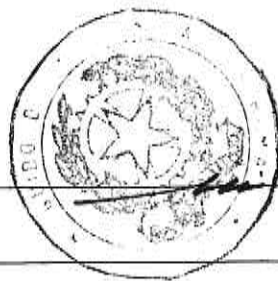
Dà altresì lettura del **documento** che al presente verbale si allega sotto la lettera "C", nel quale sono nominativamente indicati gli attuali creditori dell'associazione che hanno espresso il loro consenso alla trasformazione qualora i presenti deliberassero in conformità della proposta di cui all'Ordine del Giorno.

A questo punto il Presidente dà lettura ai presenti del nuovo Statuto che propone di adottare quale Statuto della trasformanda Fondazione che suggerisce di nominare "FONDAZIONE CERVELLI RIBELLI" che assumerà la qualifica di ONLUS.

Si sofferma a dare compiuta spiegazione su tutti gli articoli dello Statuto che propone di adottare ed in particolare sull'oggetto, sul fondo di dotazione e di gestione che anche in base alle risultanze della relazione di stima e della situazione patrimoniale propone di fissare in Euro 120.000,00 (centoventimila/00) quanto al fondo di dotazione e in Euro 22.000,00 (ventiduemila/00) quanto al fondo di gestione.

Precisa poi che l'attività istituzionale sarà svolta prevalentemente in ambito nazionale e fa presente che l'assemblea non è più prevista nel nuovo tipo da adottarsi e che gli Organi saranno esclusivamente il Collegio dei Fondatori; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente e il Revisore dei Conti alternativo al Collegio dei Revisori dei Conti.

A questo punto il Presidente ribadisce ai presenti che nel caso in cui venisse deliberata la trasformazione, il presente verbale sarà sottoposto al vaglio dell'Autorità Prefettizia in vista dell'iscrizione nell'apposito Registro istituito con Regolamento Regionale



2 aprile 2001 n. 2 (in attuazione degli artt. 1 e 7 del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361) al fine di acquistare, mediante l'iscrizione, la personalità giuridica quale Fondazione Onlus.

Terminata la relazione il Presidente invita i presenti a deliberare in merito alle proposte di cui sopra.

L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità

delibera

- di trasformare l'Associazione Onlus in Fondazione Onlus denominata "FONDAZIONE CERVELLI RIBELLI ONLUS" con sede confermata in Roma, all'indirizzo di Via Boncompagni n. 93 con le finalità e il fondo di dotazione e di gestione stabilito nella misura indicata dallo stesso Presidente nel corso della sua esposizione;
- di trasferire la sede legale in Via Boncompagni n. 93 sempre in Comune di Roma;
- di approvare lo **Statuto della Fondazione** di n. 18 articoli che al presente verbale si allega sotto la lettera "D", in conformità del testo letto, articolo per articolo, dal Presidente all'Assemblea;
- di prendere atto che per effetto della trasformazione la Fondazione perseguirà la nuova finalità senza soluzione di continuità ed acquisirà la personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro di cui sopra;

- di autorizzare pertanto il Presidente a presentare tutta la documentazione richiesta ed a svolgere qualunque altro incombenza in funzione dell'iscrizione predetta;

- di affidare l'amministrazione ad un Consiglio di Amministrazione composto di tre membri, che resteranno in carica fino a diversa delibera del Collegio dei fondatori e che vengono indicati nelle persone dei Signori:

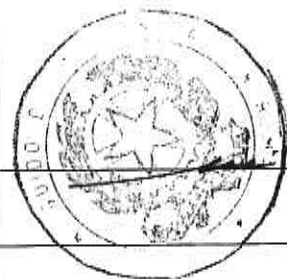
- **GIAN LUCA NICOLETTI** nato a Perugia (PG) il 17 agosto 1954, residente a Roma (RM), Viale Giuseppe Mazzini n. 117, Codice Fiscale NCL GLC 54M17 G478C, Presidente;

- **PAOLO MEREU** nato a Roma (RM) il 31 dicembre 1956, residente a Roma (RM), Via Bolzano n. 28, Codice Fiscale MRE PLA 56T31 H501P, Consigliere;

- **FILIPPO NICOLETTI** nato a Roma (RM) il 9 luglio 1995, residente a Roma (RM), Viale Giuseppe Mazzini n. 117, Codice Fiscale NCL FPP 95L09 H501Q, Consigliere;

- di confermare l'attribuzione al Presidente dei poteri di cui alla delibera dell'Organo Amministrativo del 16 maggio 2019;

- di nominare Revisore dei Conti il Dott. **SILVIO FORMENTI** nato a Seregno (MB) il 13 giugno 1967, con studio in Milano (MI), Via Carducci n. 32, Codice Fiscale FRM SLV 67H13 I625U, che resterà in carica quattro esercizi;



zi, fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

A questo punto il Presidente riprende la parola e informa i presenti che ai sensi dell'art. 101 comma 2 del D.L.vo 117/2017, la Fondazione in funzione della prossima entrata in vigore del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore al quale, a tempo debito, provvederà ad iscriversi, intende fin d'ora approvare un nuovo Statuto che tenga conto delle norme contenute nel Codice del Terzo Settore e che entrerà in vigore solo a partire dalla data in cui la Fondazione sarà iscritta nell'apposito Registro.

Il Presidente passa quindi a dare lettura ai presenti di un secondo Statuto della Fondazione che sostituirà lo Statuto in vigore a partire dal giorno in cui sarà in funzione il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la cui efficacia è sottoposta pertanto alla condizione sospensiva dell'iscrizione nel predetto Registro.

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo breve discussione, con il voto favorevole espresso per alzata di mano da tutti i presenti

d e l i b e r a

- di approvare il nuovo Statuto della Fondazione nel testo integrale, composto di n. 18 articoli come sopra

letto all'Assemblea dal suo Presidente che al presente

atto si allega sotto la lettera "E";

- di dare atto che il presente Statuto, come illustrato dal Presidente nella sua relazione, entrerà in vigore a partire dalla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e che fino a tale data continueranno ad applicarsi le disposizioni previste dallo Statuto allegato al presente verbale sotto la lettera "D", che invece, sempre dalla stessa data perderà di efficacia.

L'assemblea delega infine il Dottor Gian Luca Nicoletti ad apportare al presente verbale ed agli allegati statuti tutte quelle modifiche, soppressioni od aggiunte formali che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione della Fondazione sia nel Registro istituito con Regolamento Regionale 2 aprile 2001 n. 2 sia a suo tempo nel Registro del Terzo Settore.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea.

Del presente atto ho dato lettura ai comparenti i quali, da me richiesti, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore 12.

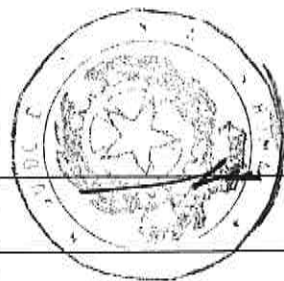
Scritto da persona di mia fiducia a macchina e com-

pletato a mano da me Notaio, occupa tre fogli per dieci
pagine intere e fin qui della presente undicesima.

F.to: Gian Luca Nicoletti

Filippo Nicoletti

Guido Gilardoni Notaio



ASSOCIAZIONE INSETTOPIA ONLUS

SITUAZIONE CONTABILE PRIMOZIONALE AL 30.04.2020

ATTIVO	Importi Euro	PASSIVO	Importi Euro
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	100.000,00	Fornitori - fatture da ricevere	12.600,00
Sito Internet Per noi autistici	16.999,80	Totale Fornitori	12.600,00
Totale Imm. Immateriali	116.999,80	Erario c/ritenute passive	2.235,75
Crediti per progetto "Cervelli Ribelli"	13.618,01	Totale Debiti tributari	2.235,75
Crediti verso Istituto Vespucci	12.372,50	Debiti per anticipazioni	441,00
Totale Crediti per progetti	25.990,51	Totale Altri debiti	441,00
Crediti per 5 per mille	12.038,77	Risconti Passivi	149.820,73
Totale Crediti per erogazioni	12.038,77	Totale Risconti passivi	149.820,73
Crediti per acconti Ires	41,00		
Crediti per acconti Irap	1.999,00		
Totale Crediti tributari	2.040,00	Totale Passivo	165.097,48
Banca c/c	150.406,71		
Cassa	31,00		
Totale Disponibilità liquide	150.437,71	Patrimonio netto contabile	142.409,31
Totale attività	307.506,79	Totale a pareggio	307.506,79

[Signature]

[Signature]



Attestato A 52986/2020/15

Allegato B 52986/20415



Repertorio n. 52945

VERBALE DI GIURAMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi ed il giorno diciassette

del mese di luglio

In Roma, Via Giovanni Nicotera n. 4

li, 17 luglio 2020

Avanti a me Dottor GUIDO GILARDONI, Notaio in Roma,
con studio in Via Giovanni Nicotera n. 4, iscritto nel
Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri
e Civitavecchia

E' presente:

Dottor SILVIO FORMENTI nato a Seregno (MB) il 13 giugno
1967, con studio in Milano (MI), Via Carducci n. 32,
Codice Fiscale FRM SLV 67H13 I625U, iscritto al Re-
gistro dei Revisori contabili con decreto del 15 otto-
bre 1999, pubblicato sulla G.U. 4ª serie speciale n. 87
del 2 novembre 1999.

Detto comparente della cui identità personale io No-
taio sono certo, mi richiede di redigere il verbale di
asseverazione con giuramento ai sensi dell'art. 1 del
R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666, della perizia relativa
alla valutazione del patrimonio dell'Associazione "IN-
SETTOPIA ONLUS" con sede in Roma, Via Carlo Grabau n.
16, Codice Fiscale n. 97704950589.

All'uopo mi consegna la suddetta Relazione di stima da lui eseguita che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" previa lettura.

A questo punto il comparente, ammonito da me Notaio ai sensi della legge, presta giuramento di rito, pronunciando le seguenti parole:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità."

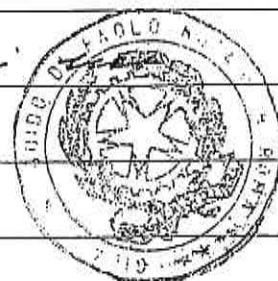
Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale da me richiesto lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive alle ore

10,20.

Scritto da persona di mia fiducia su un foglio per una pagina fin qui della presente seconda a macchina ed in piccola parte a mano.

Adolfo Tormenti

Assist. Notarile



Attestato A. ANAS n. 52985

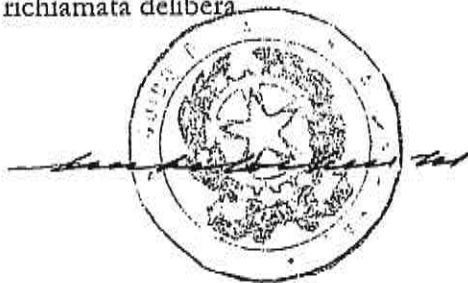


RELAZIONE DI STIMA AL 30 APRILE 2020, AI SENSI DELL'ARTICOLO 42-BIS CON
RICHIAMO ALL'ART. 2500-TER 2° COMMA DEL CODICE CIVILE PER LA
TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE "INSETTOPIA
ONLUS" CON SEDE LEGALE IN ROMA - VIA CARLO GRABAU 16, C.F. 97704950589.

Il sottoscritto **dottor Silvio Formenti**, nato a Seregno il 13 giugno 1967, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Monza, con studio in Milano, via Carducci 32, iscritto al registro dei Revisori contabili con decreto del 15 ottobre 1999, pubblicazione in G.U. 4° serie speciale n. 87 del 2 novembre 1999, numero di iscrizione 92007 (tel. 02/855031; fax. 02/85503500; pec: silvio.formenti@legal.tricol.it), in qualità di esperto

Premesso che:

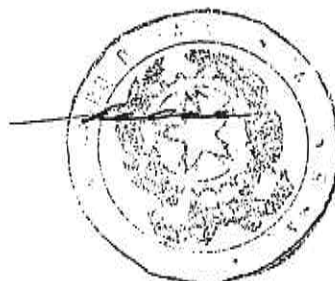
- L'Associazione "Insettopia Onlus", con sede in Roma, Via Carlo Grabau n. 16, codice fiscale n. 97704950589 (di seguito solo: "Associazione", "Insettopia" o "Onlus"), nella persona del Presidente dott. Gianluca Nicoletti, nato a Perugia (PG) il 17.08.1954, c.f. NCL GLC 54M17 G478C, ha conferito allo scrivente dott. Silvio Formenti, dottore commercialista e revisore legale, l'incarico di redigere una relazione di stima sulla consistenza e sulla valutazione dei beni al fine di determinare il valore del patrimonio netto della "Onlus" alla data del 30 giugno 2020 per una prevista trasformazione in Fondazione.
- L'"Associazione" con assemblea dei soci del giorno 16 maggio 2019 ha provveduto in Parte Straordinaria all'adeguamento dello Statuto al disposto del d. Lgs. 117/2017, al fine di poter continuare ad applicare la disciplina – anche di favore – prevista dal d. Lgs. 460/92. Lo Statuto è sottoposto a clausole sospensive ed entrerà in vigore alla data di entrata in funzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Alla data di redazione della presente perizia continuano ad applicarsi le disposizioni statutarie antecedenti la richiamata delibera.

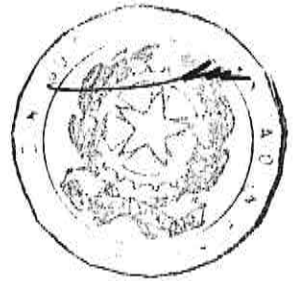


[Handwritten signature]

- La determinazione del patrimonio netto dell'Associazione è richiesta in applicazione dell'articolo 42-bis c.c., introdotto dall'art. 98 del D. Lgs. n. 117/2017, il quale prevede che *"Se non è espressamente escluso dall'atto costitutivo o dallo statuto, le associazioni riconosciute e non riconosciute e le fondazioni di cui al presente titolo possono operare reciproche trasformazioni, fusioni o scissioni"* (comma 1); se ne deduce che sono ammesse le operazioni straordinarie tra gli enti di cui al libro I Titolo II del Codice civile.
- Quanto alla disciplina della trasformazione, l'art. 42-bis c.c. dichiara applicabile all'operazione in esame l'art. 2500-ter comma 2 c.c., in base al quale: *"Nei casi previsti dal precedente comma il capitale della società risultante dalla trasformazione deve essere determinato sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo e deve risultare da relazione di stima redatta a norma dell'articolo 2343 ovvero dalla documentazione di cui all'articolo 2343-ter ovvero, infine, nel caso di società a responsabilità limitata, dell'articolo 2465. Si applicano altresì, nel caso di società per azioni o in accomandita per azioni, il secondo, terzo e, in quanto compatibile, quarto comma dell'articolo 2343 ovvero, nelle ipotesi di cui al primo e secondo comma dell'articolo 2343 ter, il terzo comma del medesimo articolo"*.
- Finalità della perizia richiesta è attestare che il valore del complesso degli attivi e dei passivi dell'Associazione trasformanda – quindi il Patrimonio.
- Nel mese di dicembre 2019 l'Associazione ha conferito incarico al dott. Rocco Valicenti di redigere una relazione giurata di stima del valore economico dei diritti di sfruttamento relativi all'opera audiovisiva "Tommy e gli altri". Come si dirà nel prosieguo della relazione di stima l'Associazione risulta titolare del Docu-film "Tommy e gli altri"; la stima eseguita dal perito ha individuato il congruo valore di tali diritti relativi all'opera audiovisiva "Tommy e gli altri".

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, in adempimento all'incarico conferitogli, previo esame di tutta la documentazione contabile ed amministrativa reperita, compresa la perizia di stima del dott. Rocco Valicenti, considerate le notizie fornite dagli amministratori, fornisce la presente:





RELAZIONE DI STIMA

PREMESSA

SCOPI E METODI DELLA VALUTAZIONE

La presente relazione di stima viene redatta in ottemperanza all'articolo 42-bis c.c. e dall'art. 2500-ter comma 2 c.c. da questo richiamato e ha come finalità principale, di attestare il valore del complesso degli attivi e dei passivi della trasformanda Associazione.

Di conseguenza, l'analisi del perito deve appurare la reale consistenza del patrimonio e quindi indicare un valore di "capitale economico" che sia coerente con i valori attuali delle poste attive e passive e calcolato secondo criteri rispettosi della dottrina e della prassi aziendale in materia.

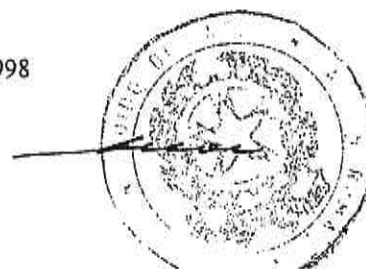
In altri termini, nella trasformazione la valutazione è incentrata sui singoli elementi patrimoniali al fine di verificare la loro congruità non a valori storici, ma a valori attuali o, più correttamente, a valori correnti; ne deriva, come logica conseguenza, l'inopportunità nel determinare un valore di avviamento.

Il metodo valutativo che più si addice al dettato dell'art. 2500-ter c.c. appare quello che in dottrina è definito *metodo patrimoniale semplice*¹, basato sulla stima analitica dei singoli elementi patrimoniali senza l'evidenziazione di un autonomo valore di avviamento.

I criteri adottati trovano il loro fondamento nelle norme del Codice Civile attinenti alla valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo, norme integrate con i principi contabili emanati dall'OIC, dai documenti del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dai Principi Italiani di Valutazione emanati dall'OIV, nonché dalla migliore dottrina sviluppata nel nostro Paese in tema di valutazione di azienda.

BREVI CENNI ALLA STORIA E CARATTERISTICHE DELLA ASSOCIAZIONE TRASFORMANDA

¹ L. Guatri, Trattato sulla valutazione delle aziende, Milano, Egea, 1998



L'associazione è stata costituita in data 1° giugno 2012 con la denominazione "Sguardi laterali" con sede in Roma, Via Grabau n. 16.

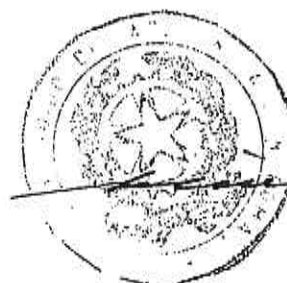
Con effetto dal 15 aprile 2013 l'associazione è iscritta all'Anagrafe Unica delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) e in data 6 marzo 2014 l'assemblea dei soci ha deliberato di cambiare la denominazione della Onlus in "Insettopia".

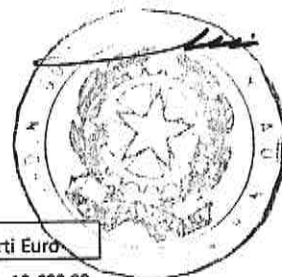
OGGETTO SOCIALE E ATTIVITÀ ESERCITATA

In base all'art. 3 dello Statuto, lo Scopo dell'Associazione è promuovere e sviluppare la cultura dell'integrazione e della solidarietà sociale, destinare tutte le sue attività a soggetti svantaggiati, stimolare e promuovere tutte le attività istituzionali di utilità sociale tese a prevenire i disagi giovanili, a migliorare la qualità di vita di persone diversamente abili, idonee alla crescita sociale e culturale, ispirandosi ai principi cristiani e alle tradizioni dei valori Nazionali ed Europei.

SITUAZIONE CONTABILE DELLA ASSOCIAZIONE OGGETTO DI TRASFORMAZIONE

L'associazione oggetto di trasformazione comprende le attività e le passività incluse nella situazione patrimoniale contabile, come risultante dalla contabilità; la situazione contabile di riferimento è aggiornata alla data del 30 aprile 2020.





ATTIVO	Importi Euro	PASSIVO	Importi Euro
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	100.000,00	Fornitori - fatture da ricevere	12.600,00
Sito Internet Per noi autistici	16.999,80	Totale Fornitori	12.600,00
Totale Imm. Immateriali	116.999,80	Erario c/ritenute passive	2.235,75
Crediti per progetto "Cervelli Ribelli"	13.618,01	Totale Debiti tributari	2.235,75
Crediti verso Istituto Vespucci	12.372,50	Debiti per anticipazioni	441,00
Totale Crediti per progetti	25.990,51	Totale Altri debiti	441,00
Crediti per 5 per mille	12.038,77	Risconti Passivi	149.820,73
Totale Crediti per erogazioni	12.038,77	Totale Risconti passivi	149.820,73
Crediti per acconti Ires	41,00		
Crediti per acconti Irap	1.999,00		
Totale Crediti tributari	2.040,00	Totale Passivo	165.097,48
Banca c/c	150.406,71		
Cassa	31,00		
Totale Disponibilità liquide	150.437,71	Patrimonio netto contabile	142.409,31
Totale attività	307.506,79	Totale a pareggio	307.506,79

DETERMINAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE RETTIFICATO

Con riguardo alla situazione patrimoniale, ai fini della determinazione del *valore del patrimonio netto rettificato a valori correnti*, si farà riferimento, come detto, alla situazione patrimoniale contabile alla data del 30 aprile 2020 di cui sopra, fornita dal Consiglio direttivo e riscontrata dal sottoscritto perito.

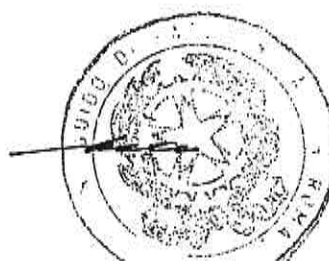
1. ANALISI DELLE POSTE DELL'ATTIVO

1.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Risultano incluse le seguenti immobilizzazioni immateriali.



VALORE DEGLI IMMOBILIZZI IMMATERIALI				
	valore contabile	F.do ammort.	Valore netto	Valore da perizia
Diritti di utilizzazione di opere dell'Ingegno	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Sito Internet per noi autistici	18.800,00	1.800,20	16.999,80	16.999,80
TOTALE	118.800,00	1.800,20	116.999,80	116.999,80



[Handwritten signature]

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono:

- alle spese sostenute per la creazione del sito Internet per noi autistici www.pernoiautistici.com iscritto per un valore di Euro 18.800. L'iscrizione è avvenuta secondo il criterio del costo specifico senza alcuna svalutazione oltre agli ammortamenti di competenza. Il sito è un'area web diventata di importante riferimento per il mondo dell'autismo, consolidata in cinque anni di attività, con buone attività di traffico e utenti unici. Il sito ha in archivio più di 1.700 articoli originali ed è su piattaforma wordpress.

Conseguentemente, nell'ambito della valutazione a valori correnti, si conferma un valore pari ad Euro 16.999,80=;

- ai diritti di sfruttamento relativi all'opera audiovisiva *"Tommy e gli altri"*. Nel mese di dicembre 2019 l'Associazione ha conferito incarico al dott. Rocco Valicenti di redigere una relazione giurata di stima del valore economico dei diritti di sfruttamento relativi all'opera audiovisiva *"Tommy e gli altri"*.

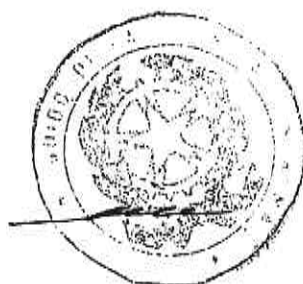
Il sottoscritto perito nella sua attività ha preso atto della relazione giurata qui richiamata e ne conserva copia agli atti.

Nella sua relazione il perito dr. Valicenti segnala che, in data 9 dicembre 2019, è stato sottoscritto, alla presenza del Notaio in Roma Guido Gilardoni, un contratto di cessione dei diritti di sfruttamento economico del docu-film che prevede il trasferimento integrale degli stessi alla associazione. Insettopia Onlus risulta, quindi, essere titolare di tutti i diritti di sfruttamento economico del docu-film *"Tommy e gli altri"*. Il perito ha individuato il congruo valore dell'opera audiovisiva e che riguarda tutti i diritti di sfruttamento della stessa, senza alcuna limitazione.

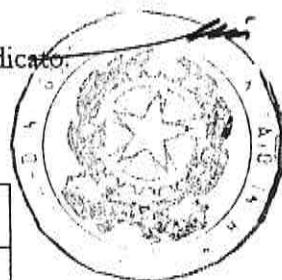
Il valore complessivo netto è stato stimato in Euro 100.000,00=.

Ai fini della presente valutazione il sottoscritto ritiene adeguato il valore proposto dal perito e conferma lo stesso in Euro 100.000,00=.

1.2. VALUTAZIONE DEI CREDITI



I crediti vantati dall'Associazione sono determinati nella situazione come di seguito indicato.



Voce	valore contabile	valore da perizia
Crediti per progetto "Cervelli Ribelli"	13.618,01	100.000,00
Crediti verso Istituto Vespucci	12.372,50	12.372,50
Crediti per 5 per mille	12.038,77	12.038,77
Crediti per acconti Ires	41,00	41,00
Crediti per acconti Irap	1.999,00	1.999,00
TOTALE	40.069,28	40.069,28

I crediti relativi ai progetti riguardano le attività in corso dell'associazione, i crediti per il 5 per mille sono relativi alle annualità 2017 e 2018, risultano confermati dall'Agenzia delle Entrate e sono di prossimo incasso. I crediti tributari per acconti Ires e Irap hanno riscontro nelle dichiarazioni fiscali presentate.

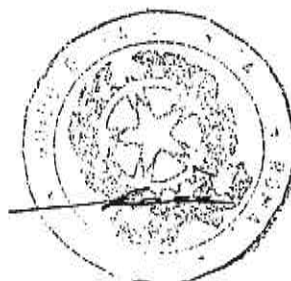
La verifica degli importi non ha fatto emergere alcuna inesigibilità né alcuna maggiore valutazione, quindi gli stessi sono interamente acquisiti alla perizia al valore nominale pari a Euro 40.069,28.

1.3. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La contabilità riporta inoltre altre voci attive, quali denaro e valori in cassa e conti correnti attivi.

Voce	valore contabile	valore da perizia
Banca c/c Unicredit 23660	141.089,21	141.089,21
Banca c/c Unicredit 104718058	9.317,50	9.317,50
Cassa	31,00	31,00
TOTALE	150.437,71	150.437,71

La verifica degli importi delle stesse, non ha fatto emergere alcuna inesigibilità, quindi gli stessi sono interamente acquisiti alla perizia al valore nominale pari a Euro 150.437,71.



Riepilogo dell'attivo patrimoniale

Secondo quanto sopra esposto, l'attivo patrimoniale è pari alla seguente somma; si indicano separatamente i valori contabili e quelli di perizia:

Voce	valore contabile	valore da perizia
Immobilizzazioni Immateriali	116.999,80	116.999,80
Crediti	40.069,28	40.069,28
Disponibilità liquide	150.437,71	150.437,71
TOTALE	307.506,79	307.506,79

Dal riepilogo sopra riportato si conferma un valore dell'attivo da perizia pari al valore contabile, senza l'emersione di plusvalenze o minusvalenze.

2. ANALISI DELLE POSTE DEL PASSIVO

2.1. DEBITI

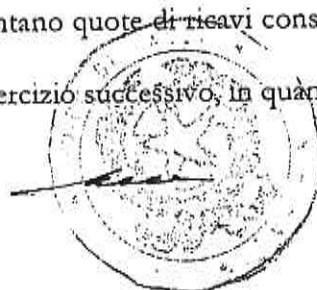
I debiti e le passività dell'associazione valutati in bilancio al valore nominale, con scadenza non oltre l'esercizio successivo, ammontano complessivamente ad Euro 15.276,75 e sono indicati in dettaglio nella prima colonna:

Voce	valore contabile	valore da perizia
Fornitori per fatture da ricevere	12.600,00	12.600,00
Debiti verso Erario per ritenute	2.235,75	2.235,75
Debiti vari per anticipazioni	441,00	441,00
TOTALE	15.276,75	15.276,75

I saldi di perizia vengono acquisiti al valore contabile.

2.2. RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi – pari a Euro 149.820,73 – rappresentano quote di ricavi conseguiti nell'esercizio o in esercizi precedenti ma che sono di competenza dell'esercizio successivo, in quanto ancora da maturare.



Nel caso concreto sono relativi ai due progetti "Bando autistici giardinieri" per un ammontare di Euro 21.199,00 e "Localizzatore" per Euro 128.621,73.



Dall'analisi dei progetti in corso di realizzazione l'ammontare calcolato rappresenta la quota riferibile ai ricavi di competenza del futuro esercizio.

Il saldo di perizia viene pertanto acquisito al valore contabile.

3. PATRIMONIO NETTO CONTABILE

Il patrimonio netto contabile risulta iscritto nella situazione contabile al 30.4.2020 per un ammontare pari a Euro 142.409,31 e rappresenta la somma algebrica delle riserve degli utili o delle perdite degli esercizi precedenti.

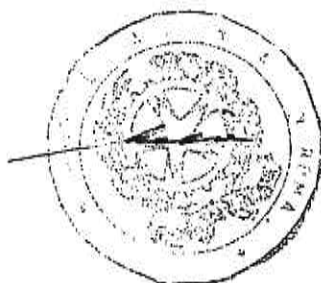
Riepilogo del passivo patrimoniale

Secondo quanto sopra esposto, il passivo patrimoniale è pari alla seguente somma; si indicano separatamente i valori contabili e quelli di perizia:

Voce	valore contabile	valore da perizia
Debiti	15.276,75	15.276,75
Risconti passivi	149.820,73	149.820,73
TOTALE	165.097,48	165.097,48

Dal riepilogo sopra riportato si conferma un valore del passivo da perizia pari al valore contabile, senza l'emersione di plusvalenze o minusvalenze.

DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO A VALORI CORRENTI SECONDO IL METODO PATRIMONIALE SEMPLICE



	Situazione patrimoniale al 30.04.2020	Situazione di perizia
Attivo	307.506,79	307.506,79
Passivo	165.097,48	165.097,48
Patrimonio netto	142.409,31	142.409,31

Si attesta quindi per l'Associazione Insettopia Onlus l'esistenza di un patrimonio netto rettificato pari ad Euro 142.409,31.

CONCLUSIONI

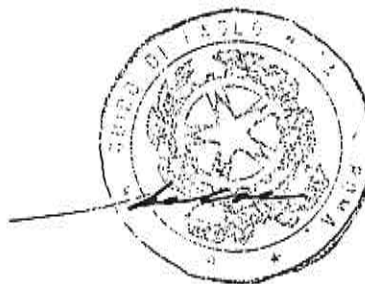
In conclusione, si attribuisce prudenzialmente al patrimonio netto dell'associazione, alla data del 30 aprile 2020, un valore complessivo pari ad Euro 142.000,00 (centoquarantaduemila/00) arrotondando per difetto, ottenuto mediante l'applicazione del metodo patrimoniale semplice.

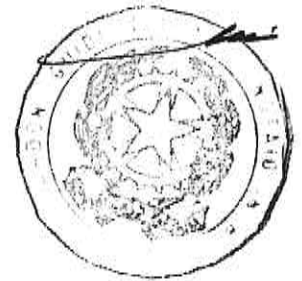
Pertanto, in ottemperanza all'articolo 42-bis comma 2 del codice civile e all'art. 2500-ter da questo richiamato, si attesta che il valore del complesso degli attivi e dei passivi dell'Associazione Insettopia Onlus è almeno pari a Euro 142.000, 00

Milano, 8 Luglio 2020

DOTT. SILVIO FORMENTI


La documentazione utilizzata dal perito per la redazione della presente perizia è conservata agli atti dallo stesso.





ELENCO DEI CREDITORI
DELL'ASSOCIAZIONE INSETTOPIA ONLUS

1) LUISS GUIDO CARLI

Viale Pola n. 12 - Roma

2) STUDIO TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

Via Carducci n. 32 - MILANO

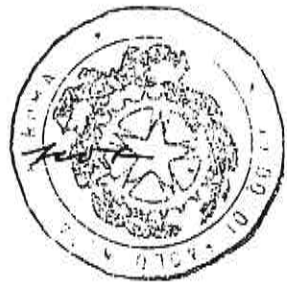
3) GIANLUCA NICOLETTI

Viale Mazzini n. 177 - ROMA

che hanno prestato il consenso alla trasformazione della natura giuridica da Associazione non riconosciuta ONLUS a Fondazione ONLUS, con contestuale modifica della denominazione in "Fondazione Cervelli Ribelli ONLUS" con sede in Roma, Via Boncompagni n. 93, c.f.: 97704950589.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





Insettopia Onlus- C.F. 97704950589 - Via Carlo Grabau, 16 - Roma (00195) - www.insettopia.it

Spett.
Luiss Guido Carli
Viale Pola 12 ROMA
Alla c.a. Dott. Giovanni Lo Storio

Roma, 9 luglio 2020

RACCOMANDATA A MANO

Oggetto: comunicazione di trasformazione da associazione non riconosciuta a fondazione

Egregi Signori,

con la presente si comunica che in data 17 luglio 2020 l'associazione delibererà, mediante assemblea straordinaria trascritta con atto pubblico del notaio Guido Gilardoni con studio in Roma via Giovanni Nicotera, 4 la trasformazione della sua natura giuridica da associazione non riconosciuta ONLUS a Fondazione ONLUS, con contestuale modifica della denominazione.

Pertanto, la sua nuova denominazione sarà Fondazione Cervelli Ribelli ONLUS con sede a Roma Via Boncompagni n. 93, c.f. 97704950589.

Vi chiediamo pertanto di restituirci questa lettera da Voi sottoscritta per accettazione di tale trasformazione.

Il Presidente

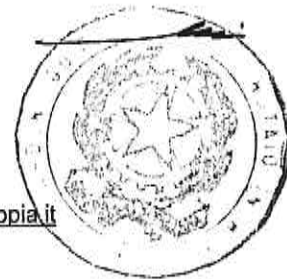
Gianluca Nicoletti

Firma per accettazione

Luiss

Il legale rappresentante





Insettopia Onlus- C.F. 97704950589 - Via Carlo Grabau, 16 - Roma (00195) - www.insettopia.it

Spett.
Studio Triberti Colombo & Associati
Via Carducci, 32
20123 Milano

Roma, 9 luglio 2020

RACCOMANDATA A MANO

Oggetto: comunicazione di trasformazione da associazione non riconosciuta a fondazione

Egregi Signori,

con la presente si comunica che in data 17 luglio 2020 l'associazione delibererà, mediante assemblea straordinaria trascritta con atto pubblico del notaio Guido Gilardoni con studio in Roma via Giovanni Nicotera, 4 la trasformazione della sua natura giuridica da associazione non riconosciuta ONLUS a Fondazione ONLUS, con contestuale modifica della denominazione.

Pertanto, la sua nuova denominazione sarà Fondazione Cervelli Ribelli ONLUS con sede a Roma Via Boncompagni n. 93, c.f. 97704950589.

Vi chiediamo pertanto di restituirci questa lettera da Voi sottoscritta per accettazione di tale trasformazione.

Il Presidente
Gianluca Nicoletti

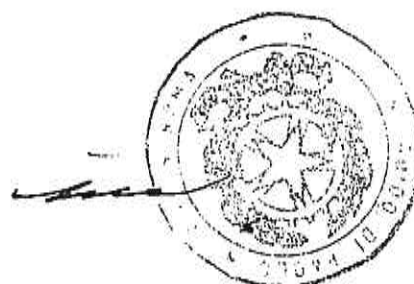
Firma per accettazione

Studio Triberti Colombo & Associati

VIA CARDUCCI, 32 - 20123 MILANO

TEL. 02/855031 - FAX 02/85503500

C.F. 02104440966 - P.IVA 10444380966





Insettopia Onlus- C.F. 97704950589 - Via Carlo Grabau, 16 - Roma (00195) - www.insettopia.it

Egr. Sig.
Gianluca Nicoletti
Viale Mazzini, 177
00195 Roma

Roma, 9 luglio 2020

RACCOMANDATA A MANO

Oggetto: comunicazione di trasformazione da associazione non riconosciuta a fondazione

Egregi Signori,

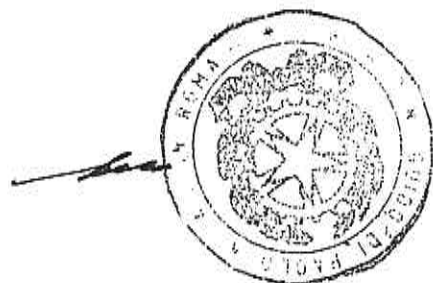
con la presente si comunica che in data 17 luglio 2020 l'associazione delibererà, mediante assemblea straordinaria trascritta con atto pubblico del notaio Guido Gilardoni con studio in Roma via Giovanni Nicotera, 4 la trasformazione della sua natura giuridica da associazione non riconosciuta ONLUS a Fondazione ONLUS, con contestuale modifica della denominazione.

Pertanto, la sua nuova denominazione sarà Fondazione Cervelli Ribelli ONLUS con sede a Roma Via Boncompagni n. 93, c.f. 97704950589.

Vi chiediamo pertanto di restituirci questa lettera da Voi sottoscritta per accettazione di tale trasformazione.

Il Presidente
Gianluca Nicoletti

Firma per accettazione
Gianluca Nicoletti



FONDAZIONE "CERVELLI RIBELLI - ONLUS"
STATUTO

Art.1
Costituzione

E' costituita una Fondazione denominata

"Fondazione Cervelli Ribelli - ONLUS".

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Le finalità della Fondazione si esplicano in ambito nazionale.

La locuzione ONLUS verrà utilizzata in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

Art.2
Sede

La Fondazione ha sede a Roma.

Delegazioni, uffici e sedi secondarie potranno essere costituiti sul territorio nazionale.

Art. 3
Scopi

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attraverso lo svolgimento di attività assistenza sociale e socio sanitaria e di beneficenza rivolte a persone in condizioni di svantaggio, in particolare nei confronti di giovani disagiati e diversamente abili e in genere delle persone portatrici di neurodiversità, che la Fondazione identifica con la denominazione "cervelli ribelli".

In particolare, essa intende promuovere e sviluppare la cultura dell'integrazione e della solidarietà sociale, migliorare la qualità della vita, aiutare l'inserimento sociale e occupazionale dei ragazzi e giovani portatori di neurodiversità.

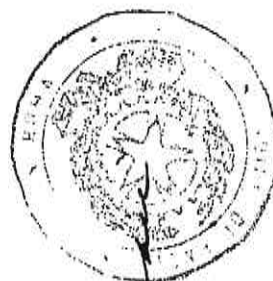
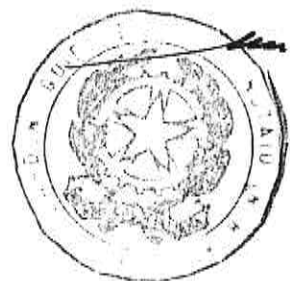
Per il raggiungimento del proprio scopo la Fondazione potrà organizzare e/o gestire ogni attività utile al perseguimento delle finalità, tra le quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- La creazione di centri aggregativi, culturali e occupazionali per ragazzi, giovani e persone portatori di neurodiversità;
- La realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza, e dunque all'integrazione, delle persone portatrici di neurodiversità;
- Erogazione di beni e/o denaro a favore di soggetti che, senza scopo di lucro, si occupano di persone portatrici di neurodiversità.

La Fondazione, inoltre, per il raggiungimento del proprio scopo, potrà organizzare ogni altra iniziativa volta alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle autorità competenti relativamente alle problematiche della neurodiversità.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà, inoltre, intraprendere le seguenti azioni:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;



- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, a soggetti svantaggiati;
- erogare borse di studio

La Fondazione intende valorizzare le reti di volontariato esistenti sul territorio e favorirà l'aggregazione dei soggetti pubblici e privati che prestano la loro opera nei confronti di soggetti svantaggiati.

Tutte le attività potranno essere svolte dalla Fondazione sia direttamente che indirettamente, mediante accordi e collaborazioni con Associazioni, Fondazioni, Cooperative e altri soggetti operanti nel settore farmaceutico, enti pubblici e/o privati.

La Fondazione potrà partecipare a ogni tipo di iniziativa volta – direttamente o indirettamente – al raggiungimento dello scopo sociale.

È fatto espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle di assistenza sociale e socio – sanitaria e beneficenza, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.4

Volontari

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, secondo le forme stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 5

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale indisponibile;
- dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o da altri soggetti ed espressamente destinati a patrimonio;
- dai beni mobili ed immobili espressamente destinati a patrimonio che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle rendite non utilizzate che, con delibera del consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici.

Art. 6

Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni, elargizioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al patrimonio;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;
- dai contributi e dalle quote associative dei Fondatori, degli Aderenti e dei Sostenitori;
- dai proventi delle attività istituzionali e connesse.

Il Fondo di gestione della Fondazione è impiegato per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 7

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio con il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio preventivo e consuntivo entro quattro mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il bilancio esercizio deve essere trasmesso a tutti i Fondatori, accompagnato dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori o del Revisore Unico.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Art.8

Fondatori

Sono Fondatori coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo della Fondazione e le persone fisiche e giuridiche che abbiano contribuito o intendano contribuire in modo rilevante con l'apporto di beni, denaro o della propria opera all'attività della Fondazione e che vengono riconosciuti come tali con delibera adottata all'unanimità dall'Assemblea dei Fondatori – o dall'unico Fondatore.

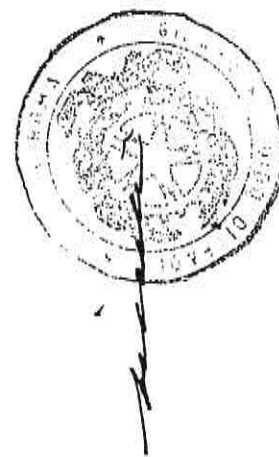
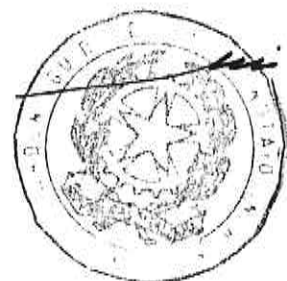
I Fondatori persone fisiche mantengono tale loro qualifica a vita, o fino a diversa espressione di volontà, mentre i Fondatori persone giuridiche fino al momento in cui non si verifichi una causa di scioglimento prevista dalla legge, compreso lo scioglimento volontario, ovvero siano sottoposte a procedure concorsuali, ovvero fino a espressione di diversa volontà.

I Fondatori partecipano di diritto, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art.9

Comitato tecnico - scientifico

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un comitato tecnico - scientifico tra persone di comprovata esperienza stabilendone durata in carica, emolumenti e funzioni. Il Presidente del Comitato tecnico - scientifico, se nominato dal Consiglio di Amministrazione, può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.



Art.10

Partecipanti

Possono partecipare alla Fondazione le persone fisiche e giuridiche che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, abbiano contribuito o intendano contribuire con l'apporto di beni, denaro o della propria opera all'attività della Fondazione.

La qualifica di partecipante è attribuita dal Consiglio di Amministrazione, che ne stabilisce altresì la durata.

I partecipanti possono partecipare alla vita della Fondazione, secondo gli indirizzi e le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, che provvede a valorizzarne l'apporto.

Art. 11

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione

- Il Collegio dei Fondatori
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- Il Revisore dei Conti o il Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 12

Il Collegio dei Fondatori

Se i Fondatori sono in numero superiore a uno, è costituito il Collegio dei Fondatori. Il Collegio dei Fondatori è convocato dal Presidente della Fondazione mediante qualsiasi mezzo idoneo a dare prova dell'avvenuta ricezione almeno 15 (quindici) giorni prima di quello previsto per l'adunata; è valida in presenza della maggioranza dei soci fondatori e delibera a maggioranza semplice dei presenti, tranne nel caso di ammissione di nuovo fondatore, per la quale è richiesta l'unanimità.

Esso può altresì essere convocato da un numero di membri del Consiglio di Amministrazione che ne rappresenti la maggioranza.

Il Collegio delibera sulla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e sulla durata in carica dell'Organo Amministrativo, secondo quanto disposto dal successivo articolo 13, sulla nomina del Revisore o del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 16 e sulla cooptazione di nuovi Fondatori ai sensi dell'articolo 8.

Il Collegio delibera inoltre le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza dei due terzi dei suoi membri.

Il Collegio dei Fondatori può richiedere al Consiglio di Amministrazioni le informazioni relative all'amministrazione della Fondazione, nonché prendere in visione tutti gli atti ad essa relativi.

In presenza di unico Fondatore, allo stesso competono tutti i poteri attribuiti nel corso del presente statuto all'assemblea dei fondatori.

Art.13

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un numero variabile di membri da tre a sette, eletti dal Collegio dei Fondatori, se costituito, o dall'unico Fondatore.

Essi durano in carica per il periodo stabilito dal Collegio dei Fondatori nell'atto di nomina.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal

Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Collegio dei Fondatori provvede alla sostituzione.

Il Collegio dei Fondatori può – in ogni momento – sostituire i membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, tranne quelli attribuiti dal presente statuto al Collegio dei Fondatori.

In particolare provvede a:

- nominare il Presidente della Fondazione (fatta eccezione per la prima nomina che avverrà in sede di atto costitutivo o di trasformazione ad opera del Fondatore) ed eventualmente di uno o due Vice Presidenti;
- approvare il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo, la cui redazione è obbligatoria, entro quattro mesi dalla data di chiusura dell'esercizio finanziario;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e alienazione di beni immobili;
- proporre al Collegio dei Fondatori i soggetti che entrano a fare parte della Fondazione come soci fondatori ai sensi dell'articolo 7 del presente statuto;
- nominare i membri del Comitato Scientifico fissandone il numero dei componenti e le funzioni;
- attribuire la qualifica di partecipante, stabilendo durata e modalità di partecipazione;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto.

Esso inoltre approva un regolamento che stabilisca le modalità di funzionamento della Fondazione e propone al Collegio dei Fondatori eventuali modifiche statutarie. Il Consiglio può delegare parte dei propri poteri a singoli Consiglieri tra i quali il Presidente.

Art.14

Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso, ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, posta elettronica o telefax inviato con tre giorni di preavviso.

Con le medesime modalità sono invitati i Fondatori ed il o i Revisori.

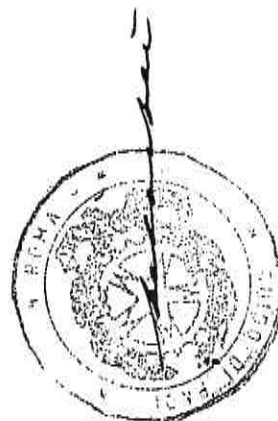
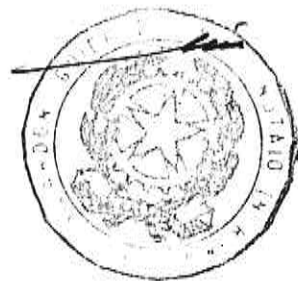
L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Il Consiglio si riunisce sempre in unica convocazione. È validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, scelto anche al di fuori del Consiglio, e steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Art.15

Presidente

Il Presidente della Fondazione è il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi ed agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati o procuratori alle liti.



Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione; può delegare singoli compiti al od ai Vice Presidenti, se nominati, i quali, in caso di sua assenza od impedimento, ne svolgono le funzioni.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Almeno una volta l'anno il Presidente – o altro membro del Consiglio di Amministrazione dallo stesso delegato – relaziona all'assemblea dei Fondatori sull'attività della Fondazione.

Egli, inoltre, sottopone al Consiglio di Amministrazione le linee generali di programma e le specifiche iniziative che rientrano negli scopi della Fondazione;

Art.16

Il Revisore dei Conti o il Collegio dei Revisori dei Conti

L'assemblea dei Fondatori nomina un Revisore dei Conti o un Collegio dei Revisori, scelti tra persone iscritte nell'elenco dei Revisori Contabili.

Nel caso in cui venga eletto un Collegio dei Revisori, esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti; la designazione del Presidente spetta all'assemblea dei fondatori.

Il Revisore dei Conti o il Collegio dei Revisori vigilano sulla gestione finanziaria della Fondazione, accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminano le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettuano verifiche di cassa.

Essi restano in carica quattro anni e possono essere confermati.

Il Revisore dei Conti e il Collegio dei Revisori possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art.17

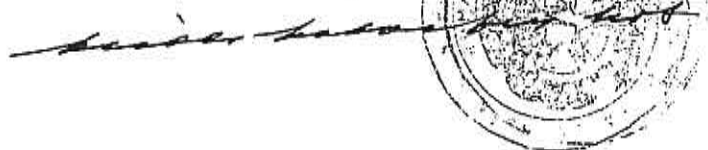
Scioglimento

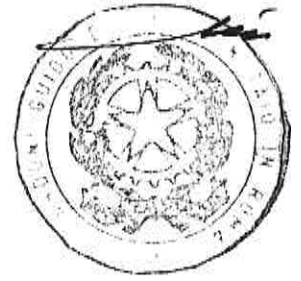
In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio Amministrazione, ad altra ONLUS o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della legge 662/96.

Art.18

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.





FONDAZIONE "CERVELLI RIBELLI - ETS"
STATUTO

Art.1

Costituzione

E' costituita una Fondazione denominata

"Fondazione CERVELLI RIBELLI - ETS".

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Le finalità della Fondazione si esplicano in ambito nazionale.

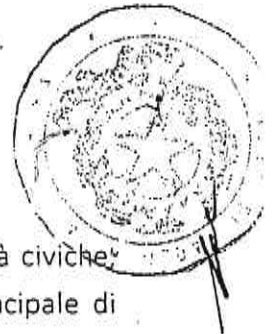
L'utilizzo dell'acronimo ETS è subordinato all'iscrizione nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore.

Art.2

Sede

La Fondazione ha sede a Roma.

Delegazioni, uffici e sedi secondarie potranno essere costituiti sul territorio nazionale.



Art. 3

Scopi

3.1 La Fondazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale.

3.2. La Fondazione persegue le proprie finalità in particolare nei confronti di giovani disagiati e diversamente abili, delle persone portatrici di neurodiversità, che l'associazione identifica con la denominazione "cervelli ribelli".

3.3 Per il raggiungimento delle suddette finalità, eserciterà le seguenti attività di interesse generale, di cui all'articolo 5, comma 1, del d.lgs 117/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni (lettera a);
- interventi e prestazioni sanitarie (lettera b);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM 14 febbraio 2001 e successive modificazioni (lettera c);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera h);

g. g.

Palma

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l);
- formazione universitaria e post universitaria (lettera g);
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (lettera s);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, inclusi i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w);
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni (lettera j);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera z).

3.4 La Fondazione, quindi, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale, porre in essere le seguenti attività:

- ricerca e creazione di occasioni di studio, ricreative, sportive, socio-abilitative e di lavoro per ragazzi e persone con disturbo dello spettro autistico, con disabilità e fragilità di vario tipo;
- realizzazione di progetti rivolti alle scuole e mondo del lavoro per diffondere conoscenza e sensibilizzazione rispetto alla cultura al valore della diversità in generale, con particolare attenzione alla neurodiversità, allo spettro dell'autismo e alle persone fragili e con disabilità.
- realizzazione di campagne di sensibilizzazione e di dissemination, comprensive di format digitali e off line, eventi fisici, pubblicazioni, corsi di formazione sui temi della diversità e della disabilità, in ottica più generale di creazione di cultura e di cittadinanza attiva.
- accesso alle nuove tecnologie, cultura digitale, intelligenza artificiale, nanotecnologie da parte di persone neurodiverse e utilizzo delle stesse come ausilio, supporto e integrazione delle loro abilità;
- studio e creazione di occasioni per diffondere lo studio e l'adattamento di pratiche artistiche, pittoriche, plastiche, musicali, corporee ed espressive attraverso laboratori, corsi, occasioni pubbliche per persone neurodiverse o con disabilità e fragilità di vario tipo.

3.5 La Fondazione potrà svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio di Amministrazione.

3.6 La Fondazione potrà altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del disposto legislativo.

3.7 Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà, inoltre, intraprendere le seguenti ulteriori azioni:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, a soggetti svantaggiati;
- erogare borse di studio.

3.8 La Fondazione ha durata indeterminata e si scioglie nei casi previsti dalla legge italiana e dal presente statuto.

Art. 4

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale indisponibile;
- dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o da altri soggetti ed espressamente destinati a patrimonio;
- dai beni mobili ed immobili espressamente destinati a patrimonio che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle rendite non utilizzate che, con delibera del consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;

- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 5

Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni, elargizioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al patrimonio;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;
- dai contributi e dalle quote associative dei Fondatori, degli Aderenti e dei Sostenitori;
- Da entrate derivanti da iniziative di sensibilizzazione, raccolta fondi e altre similari;
- Dai proventi e ricavi delle attività di interesse generale;
- Dai proventi e ricavi delle attività secondarie e strumentali.

Il Fondo di gestione della Fondazione è impiegato per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 6

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio con il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Entro tale termine il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione ed entro il 30 aprile successivo il bilancio di esercizio, formato da stato patrimoniale, rendiconto e relazione di missione.

Qualora per la Fondazione sussistano le condizioni previste dalla legge, o nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione lo decida, il Bilancio Sociale viene redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 aprile successivo.

Il bilancio esercizio accompagnato dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori o del Revisore Unico e, in caso di redazione, il bilancio sociale devono essere trasmessi a tutti i Fondatori.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri

componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.



Art.7

Volontari

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, secondo le forme stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.



Art.8

Fondatori

Sono Fondatori coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo della Fondazione e le persone fisiche e giuridiche che abbiano contribuito o intendano contribuire in modo rilevante con l'apporto di beni, denaro o della propria opera all'attività della Fondazione e che vengono riconosciuti come tali con delibera adottata all'unanimità dall'Assemblea dei Fondatori – o dall'unico Fondatore.

In deroga al disposto del d.lgs 117/2017, articolo 23, commi 2 e 3, la deliberazione di ammissione a Fondatore è inappellabile.

I Fondatori persone fisiche mantengono tale loro qualifica a vita, o fino a diversa espressione di volontà, mentre i Fondatori persone giuridiche fino al momento in cui non si verifichi una causa di scioglimento prevista dalla legge, compreso lo scioglimento volontario, ovvero siano sottoposte a procedure concorsuali, ovvero fino a espressione di diversa volontà.

I Fondatori partecipano di diritto, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art.9

Comitato tecnico - scientifico

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un comitato tecnico - scientifico tra persone di comprovata esperienza stabilendone durata in carica, emolumenti e funzioni. Il Presidente del

Comitato tecnico – scientifico, se nominato, può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art.10

Partecipanti

Sono Partecipanti della Fondazione le persone fisiche e giuridiche che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, abbiano contribuito o intendano contribuire con l'apporto di beni, denaro o della propria opera all'attività della Fondazione.

La qualifica di partecipante è attribuita dal Consiglio di Amministrazione, che ne stabilisce altresì la durata.

I partecipanti possono partecipare alla vita della Fondazione, secondo gli indirizzi e le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, che provvede a valorizzarne l'apporto.

Art. 11

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione

- L'assemblea dei Fondatori
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- L'organo di Controllo

Art. 12

L'assemblea dei Fondatori

Se i Fondatori sono in numero superiore a uno, è costituita l'assemblea dei Fondatori. L'assemblea dei Fondatori è convocata dal Presidente della Fondazione mediante qualsiasi mezzo idoneo a dare prova dell'avvenuta ricezione almeno 15 (quindici) giorni prima di quello previsto per l'adunata; è valida in presenza della metà dei soci fondatori e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Essa può altresì essere convocata da un numero di membri del Consiglio di Amministrazione che ne rappresenti la maggioranza.

Hanno diritto di voto i Fondatori che hanno acquisito tale qualifica da almeno tre mesi.

Un Fondatore può farsi rappresentare in assemblea da un altro Fondatore. Nessun Fondatore può essere portatore di più di una delega.

Ogni Fondatore ha diritto a un voto.

L'assemblea delibera sulla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e sulla durata in carica dell'Organo Amministrativo, secondo quanto disposto dal successivo articolo 13) sulla nomina dell'Organo di Controllo e, qualora ciò sia imposto dalla legge, del Revisore o del

Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 16) e sulla cooptazione di nuovi Fondatori ai sensi dell'articolo 8.

L'assemblea delibera inoltre le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza dei due terzi dei suoi membri.

L'assemblea dei Fondatori può richiedere al Consiglio di Amministrazioni le informazioni relative all'amministrazione della Fondazione, nonché prendere in visione tutti gli atti ad essa relativi.

In presenza di unico Fondatore, allo stesso competono tutti i poteri attribuiti nel corso del presente statuto all'assemblea dei fondatori.

Art.13

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito da un numero di tre a un numero di sette membri, eletti dall'Assemblea dei Fondatori, se costituita, o dall'unico Fondatore.

Essi durano in carica per il periodo stabilito dall'assemblea dei Fondatori all'atto della nomina.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, l'Assemblea dei Fondatori provvede alla sostituzione.

L'assemblea dei Fondatori può – in ogni momento – sostituire i membri del Consiglio di Amministrazione di propria nomina.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, tranne quelli attribuiti dal presente statuto all'assemblea dei Fondatori.

In particolare provvede a:

- nominare il Presidente della Fondazione (fatta eccezione per la prima nomina che avverrà in sede di atto costitutivo ad opera del Fondatore) e, laddove ciò sia ritenuto opportuno, uno o due Vice Presidenti;
- Approvare il bilancio di esercizio, formato da stato patrimoniale, rendiconto e relazione di missione, la cui redazione è obbligatoria, entro quattro mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sociale;
- Nel medesimo termine previsto per il bilancio di esercizio, qualora per la Fondazione sussistano le condizioni previste dalla legge, o laddove ciò sia ritenuto utile, approvare il Bilancio Sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e alienazione di beni immobili;

- proporre all'Assemblea dei Fondatori i soggetti che entrano a fare parte della Fondazione come soci fondatori ai sensi dell'articolo XX del presente statuto;
- nominare i membri del Comitato Scientifico fissandone il numero dei componenti e le funzioni;
- attribuire la qualifica di partecipante, stabilendo durata e modalità di partecipazione;
- svolgere tutti gli ulteriori
- svolgere tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto.

Esso inoltre approva un regolamento che stabilisca le modalità di funzionamento della Fondazione e propone all'Assemblea dei Fondatori eventuali modifiche statutarie. Il Consiglio può delegare parte dei propri poteri a singoli Consiglieri tra i quali il Presidente.

Art.14

Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata, anche a mano, spedita o consegnata con almeno sei giorni di preavviso, ovvero tramite posta elettronica o fax nel caso in cui il destinatario abbia indicato i relativi dati e dichiarato di ritenere valide tali modalità di comunicazione, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, posta elettronica o telefax inviato con tre giorni di preavviso.

Con le medesime modalità sono invitati i fondatori ed il o i membri dell'organo di Controllo. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Il Consiglio si riunisce sempre in unica convocazione. È validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, scelto anche al di fuori del Consiglio, e steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Art.15

Presidente

Il Presidente della Fondazione è il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi ed agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati o procuratori alle liti.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione; può delegare singoli compiti al od ai Vice Presidenti, se nominati, i quali, in caso di sua assenza od impedimento, ne svolgono le funzioni.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Almeno una volta l'anno il Presidente – o altro membro del Consiglio di Amministrazione dallo stesso delegato – relaziona all'assemblea dei Fondatori sull'attività della Fondazione.

Egli, inoltre, sottopone al Consiglio di Amministrazione le linee generali di programma e le specifiche iniziative che rientrano negli scopi della Fondazione;

Art.16

Organo di Controllo

L'assemblea dei Fondatori nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico.

I membri dell'Organo di Controllo sono scelti tra persone iscritte nell'elenco dei Revisori Contabili.

Nel caso in cui venga eletto un organo collegiale, esso è composto da tre membri effettivi; la designazione del Presidente spetta all'assemblea dei Fondatori.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e ogni altra funzione ad esso attribuita dalla legge. Esso esercita inoltre il controllo contabile e, in caso di redazione del bilancio sociale; attesta che esso sia redatto in conformità alle disposizioni di legge e relative linee guida.

I membri dell'Organo di controllo restano in carica quattro anni e possono essere confermati. Essi possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art.17

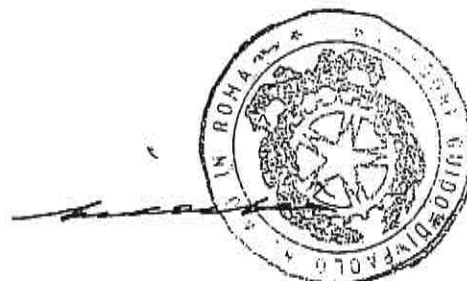
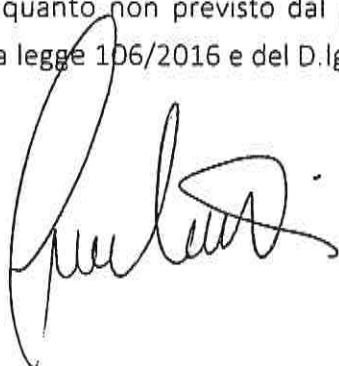
Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio Amministrazione, ad altri Enti di Terzo Settore, previo parere positivo del competente ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art.18

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile, della legge 106/2016 e del D.lgs. 117/2017 e le norme di legge vigenti in materia.



Copia conforme all'originale che si rilascia per

uso di *Perse*

Roma, li

20 luglio 2020

[Signature]

